



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Castel Gandolfo - Domenica, 29 luglio 1984

1. Anche oggi la lettura del Vangelo secondo Matteo nella liturgia domenicale ci ricorda *la verità sul regno dei cieli*, come ne ha parlato il Signore Gesù in alcune sue parabole:

- nella parabola *del tesoro* nascosto in un campo;
- nella parabola del mercante, che va in cerca di *perle preziose*;
- nella parabola *della rete* gettata in mare per la pesca.

Al tempo stesso leggiamo nella lettera di san Paolo ai Romani (*Rm 8, 28*) questa affermazione: “Fratelli, noi sappiamo che tutto *concorre al bene di coloro che amano Dio*, che sono stati chiamati secondo il suo disegno”.

Durante la preghiera dell’Angelus *ci uniamo* in modo particolare a *Maria*, madre di Cristo. In essa si è compiuto nel modo più alto il mistero del regno dei cieli qui, sulla terra. In essa *si compie* nel modo più pieno *il mistero del regno dei cieli*. E anche per il suo tramite il Vangelo di Cristo parla alle generazioni sempre rinnovantisi degli uomini.

Preghiamo dunque, perché *cresca* in ognuno di noi *quell’amore di Dio*, di cui scrive san Paolo. L’amore è la sorgente di tutti i beni, perché “tutto concorre al bene di coloro che amano Dio”. L’amore è *un dono della grazia divina* e nello stesso tempo contribuisce *all’aumento della grazia*. In questo modo si realizza anche la nostra vocazione secondo il disegno di Dio.

Oggi, *in unione con Maria*, imploriamo soprattutto questo per noi stessi, per i nostri cari, per tutti gli

uomini.

2. Un pensiero e un saluto particolare voglio oggi rivolgere ai giovani, che il periodo delle vacanze vede fuori dai quadri delle occupazioni consuete, lontani dalle aule scolastiche e dai libri di studio, lieti di godere finalmente di un momento di libertà. Vorrei augurare a ciascuno di loro di saper fare di queste settimane “diverse” *un’occasione di crescita umana*, nell’incontro con ambienti e persone nuove, nell’avvio di nuove amicizie, nel rigenerante contatto con la natura, dalla quale la vita moderna troppo spesso forzatamente allontana. Le vacanze si rivelano in tal modo un’*esperienza tonificante* proprio per l’opportunità che offrono di allargare, da una parte, la cerchia delle proprie conoscenze, e di ritrovare, dall’altra, la freschezza e la gioia delle cose semplici e genuine, alle quali la vita “artificiale” di ogni giorno ci ha disabituato. Possa da tutto ciò sgorgare nel cuore un sentimento di più viva gratitudine verso colui che è il creatore sapiente di ogni bellezza visibile ed è la sorgente ultima di ogni autentico amore.

Al discorso fa seguito la recita della preghiera al termine della quale il Papa ricorda la festa che si celebra a Castel Gandolfo: la Sagra delle pesche. Il Papa poi saluta alcuni dei numerosi gruppi presenti alla preghiera.

Oggi a Castel Gandolfo si celebra la *Sagra delle Pesche*. E’ questa una tradizione che dà un tono di particolare letizia alla presente giornata ed offre agli abitanti di Castel Gandolfo ed ai pellegrini qui convenuti l’occasione di trascorrere alcune ore festosamente liete, gioendo per i frutti della natura, che il Signore elargisce.

Auspico che questa iniziativa, favorendo la promozione del tempo libero a valorizzazione delle risorse naturali e spirituali dell’uomo, permetta di ricreare il corpo e l’anima a maggior gloria di Dio, Creatore dell’universo.

* * *

Rivolgo un saluto al *Complesso Bandistico di Pavona*, che con le sue note ha allietato questo incontro.

Carissimi, con la musica, nobile espressione dei sentimenti dell’uomo, voi diventate aiuto ad elevare lo spirito verso tutto ciò che di bello l’animo umano desidera.

Vi ringrazio della vostra presenza e benedico di cuore voi e i vostri familiari.

* * *

Saluto poi cordialmente le studentesse e le docenti universitarie partecipanti all’ottavo *Incontro*

Universitario Internazionale, organizzato dalla Fondazione RUI sul tema: "Economia nazionale, economia familiare".

Di cuore auspico ogni bene e vi benedico.

Chers pèlerins de langue française,

soyez les bienvenus! Je salue spécialement les Scouts de Haute Savoie. Que ces vacances en Italie contribuent à votre joie, enrichissent votre esprit et votre cœur! Nous lisions à la messe de ce matin: "Tout concourt au bien de ceux qui aiment Dieu". Que cet amour de Dieu grandisse en vous, et priez avec moi la Vierge Marie, qui en est remplie, de vous obtenir cette grâce. De tout cœur, je vous bénis.

* * *

I also wish to greet English-speaking pilgrims and visitors. In particular, I welcome a group of Maltese pilgrims, members of the Cana Movement from Gozo. I thank all of you for joining me today in praying the "Angelus". May Mary, the Mother of Jesus, help us to discover the truths of God's Kingdom by showing us the way to love God with all our heart. To you and to your loved ones at home I give my Apostolic Blessing.

* * *

Saludo cordialmente a las personas y grupos de lengua española venidos a Castel Gandolfo para este momento de plegaria.

María Santísima, la Madre de Cristo, nos da ejemplo de entrega total al reino de Dios en la tierra. Y a través de Ella el Evangelio de Jesús habla a cada generación de hombres. Que aprendamos de Ella a amar a Dios y crecer en la vida de gracia. A vosotros y vuestros seres queridos os bendigo de corazón.

* * *

Liebe Brüder und Schwestern deutscher Sprache!

In der heutigen Sonntagsliturgie schenkt uns der Apostel Paulus ein wundervolles Wort: "Wir wissen, daß Gott bei denen, die ihn lieben, alles zum Guten führt" (*Rom. 8, 28*). Zu dieser Gottesliebe, die uns Maria und die Heiligen so anschaulich vorgelebt haben, möchte ich euch alle ermutigen. Dann ist auch eurem Leben eine gute Zukunft in Gott sicher. Sein Segen sei allezeit

mit euch!

Desidero esprimere la mia viva partecipazione all'angoscia degli afflitti genitori e familiari per il rapimento del piccolo Vincenzo Diano, avvenuto a Lazzaro di Calabria.

È sommarmente deplorabile che non siano risparmiati nemmeno i bambini, creature innocenti e bisognose dell'affetto dei loro cari.

Nel rivolgere agli autori del sequestro il mio appello a non chiudere il cuore a quel senso di umanità che non può essere spento nei loro animi, invito tutti ad elevare una preghiera, perché il piccolo Vincenzo possa presto fare ritorno incolume a casa.

Invito a pregare anche per la liberazione di tutte le altre persone che sono tuttora sequestrate, fra le quali vorrei menzionare Alfredo Sorbara, rapito pure in Calabria nel maggio scorso.

© Copyright 1984 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana